

Università, la Sapienza primo ateneo italiano nel ranking mondiale Cwur

[Servizio](#) Istruzione e ricerca

L'istituzione di Roma resta la 113esima al mondo e avanza di una posizione in Europa (37esima). Alle sue spalle Padova, Milano e Bologna

25 aprile 2022

Roma, studenti ucraini ospitati dalla Sapienza Università: "La mia guerra è iniziata con una telefonata di mia madre in lacrime"

2' di lettura

La Sapienza è prima tra le università italiane nella classifica internazionale elaborata dal Center for World University Rankings (Cwur) confermando la 113esima posizione a livello mondiale e guadagnando la 37esima a livello europeo (1 rispetto allo scorso anno). Il riconoscimento arriva dopo la conferma di Sapienza leader mondiali negli studi classici nella classifica Qs. Il ranking Cwur 2022-2023 conferma le prime tre posizioni a livello mondiale all'Università di Harvard, al Mit di Boston e alla Stanford University. In Italia dopo Sapienza si collocano Padova (170esima), Milano (179) e Bologna (181). Sono 20mila gli atenei censiti.

La metodologia dello studio

“Il primato italiano di Sapienza è una conferma prestigiosa e significativa, ottenuta in un ranking elaborato sulla base di solidi criteri oggettivi”, spiega la rettrice de La Sapienza, Antonella Polimeni. “Anche in questo ambito, come già in altre classifiche internazionali, sia generali sia specifiche per singole discipline, l’ateneo migliora le valutazioni nei principali indicatori considerati: un riconoscimento dell’eccellenza e del lavoro tutta la nostra comunità”. La classifica, che elenca le prime 2mila università internazionali su circa 20mila scrutinate, è basata su 4 indicatori: qualità dell’istruzione, l’occupabilità, la qualità della facoltà e la ricerca delle università di tutto il mondo. Quest’anno sono state classificate 19.788 università e quelle che si sono classificate in cima sono state inserite nella lista Global 2000, che comprende istituzioni di 96 paesi.

Come si piazza l’Italia

A livello mondiale al quarto posto si piazza l’Università di Cambridge, seguono Oxford, la Princeton University, l’Università di Chicago, la Columbia University, l’Università della Pennsylvania, il California Institute of Technology, la Yale University, l’Università della California, Berkeley. In Italia al quinto posto dopo l’università di Bologna, si colloca l’Università di Torino, al sesto la Federico II di Napoli, al settimo l’Università di Firenze. Segue all’ottavo posto Pisa, poi Genova e al decimo posto Pavia.

L’importanza di investire in

ricerca

“Sebbene i risultati delle classifiche di quest’anno mostrino che l’Italia ha un buon sistema di istruzione superiore, ulteriori finanziamenti dovrebbero essere investiti nell’istruzione e nella ricerca se il Paese aspira ad aumentare la propria competitività sulla scena globale. Poiché la ricerca è un fattore chiave per valutare le prestazioni delle istituzioni nazionali, rispetto ai colleghi di tutto il mondo le università italiane avranno sempre più difficoltà a competere in futuro con le università d’élite ad alta intensità di ricerca se il governo non aumenta la spesa per la ricerca scientifica”, ammonisce Nadim Mahassen, presidente del Center for World University Rankings.

[Read More](#)